



Mercato, scatta il trasloco

► Oggi l'ultimo giorno delle strutture provvisorie allestite in piazzetta Coin

► È prevista fra martedì e mercoledì l'apertura della nuova area al coperto

MESTRE Oggi è l'ultimo giorno di vita del mercato provvisorio di Mestre. L'accampamento di tende che era stato montato a fine dello scorso maggio tra piazzetta Coin, via Fratelli Rondina e la parte pedonale di via Poerio perde la sua funzione. I commercianti del mercato fisso di Mestre lo abbandoneranno questa mattina dopo aver servito l'ultimo cliente e non ci torneranno più. Dalla prossima settimana, martedì o mercoledì, riapriranno bottega nel nuovo mercato coperto di Mestre, il mercato di via Fapanni completamente rifatto al posto di quello precedente che era provvisorio fin dal 1992. Per un giorno o due, dunque (oltre naturalmente a domenica), le attività rimarranno chiuse per consentire ai negozianti di spostarsi dalla sede provvisoria a quella definitiva.

I VECCHI STAND

Gli stand sotto le tende mon-

tate in piazzetta Coin con un investimento del Comune di 490 mila euro (parte dei 2,9 milioni stanziati per l'intervento complessivo e provenienti dal Patto per Venezia firmato dal sindaco **Luigi Brugnaro** con l'allora premier Matteo Renzi, mentre invece i costi del doppio trasloco sono a carico degli operatori) verranno smontati a partire da lunedì: Insula aveva realizzato delle piattaforme in cemento poggiate a terra su dei teli di plastica, così potranno essere rimosse senza spaccare la pavimentazione in porfido.

Nell'area di via Fapanni, invece, è sorta la struttura che ormai si vede nella sua interezza: 2 mila metri quadrati coperti, 100 in meno dello spazio precedente ma con gli stessi spazi che i commercianti avevano a disposizione prima.

Gli stand sono pronti e già da alcuni giorni gli operatori li stanno riempiendo: hanno montato i nuovi frigoriferi e banchi

che utilizzeranno al posto di quelli vecchi ancora operativi fino ad oggi nel mercato provvisorio, e in questi ultimi giorni sposteranno, appunto, anche la merce e le apparecchiature che possono ancora utilizzare.

L'assessore ai Lavori Pubblici **Francesca Zaccariotto** sta seguendo passo passo queste fasi in cui i commercianti operano a fianco del raggruppamento di imprese di Bressanone e Belluno, più una di Padova, che devono completare l'opera: «Il sindaco **Luigi Brugnaro** si mantiene costantemente informato, e non appena sarà tutto finito inaugureremo il nuovo mercato, e sarà una festa per la città perché finalmente abbiamo dato una risposta ad un'esigenza manifestata da decenni».

GLI ULTIMI LAVORI

Per mettere la parola fine mancano il completamento del passaggio lungo il Marzenego per i mezzi di manutenzione dell'impianto pubblico di sollevamento acque, dell'aiuola rial-

zata con un cordolo in calcestruzzo che proteggerà la nuova struttura dai parcheggi per carico e scarico lungo via Fapanni, i lavori (finanziati con ulteriori 200 mila euro) per rendere omogenea la pavimentazione fra piazzetta Coin, via Fapanni e via Lazzari; e infine manca il nuovo centro di conferimento dei rifiuti di Veritas a servizio del mercato e del centro Le Barche (costo 470 mila euro), perciò al momento continuerà a funzionare quello provvisorio in piazza Barche.

Elisio Trevisan

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TRASLOCO Oggi scatta il trasloco dei banchi, martedì o mercoledì aprirà il nuovo mercato coperto di via Fapanni



Peso: 40%